



Il Ministro della cultura

Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del prof. dott. Gennaro Sangiuliano a Ministro della cultura;
- VISTO il decreto 5 dicembre 2022, n. 428 con il quale è stato assegnato il dott. Maurizio Pizzuto è entrato a far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169;
- VISTA la nota della Direzione generale Organizzazione protocollo n. 3623 del 29 gennaio 2024, con la quale viene rilasciato il nulla osta al comando del dott. Maurizio Pizzuto presso l'Agenzia delle Dogane;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 5 febbraio 2024, dott. Maurizio Pizzuto, appartenente ai ruoli dell'Amministrazione, cessa dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 1° febbraio 2024

IL MINISTRO